

**COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 14/12/2016**

Il giorno 14 del mese di Dicembre dell'anno 2016 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 05/12/2016 prot. 7723 per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2017 -2018 - 2019;
- situazione relativa a quanto fatto dal Comune nel campo assistenziale e sociale nel corso degli anni e cosa intende fare la giunta nel prosieguo dell'Amministrazione;
- varie ed eventuali.

Alle ore 20:30 dei Signori componenti la Commissione risultano:

<b>Nominativo</b>	<b>Nomina</b>	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sbaraini Luca	Segretario	ASSENTE
Piobbico Corrado	Componente	PRESENTE dalle ore 20:55
Bocchi Giancarlo	Componente	ASSENTE
Magri Bortolo	Componente	PRESENTE
Tomasoni Davide	Componente	PRESENTE
Rago Mario	Componente	PRESENTE
Sigalini Luca	Componente	ASSENTE

Non è presente il Sindaco Signor Gianandrea Telò con delega alla Gestione del Bilancio del Comune di Lograto.

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

**Punto n. 1 all'o.d.g.**

Si rende disponibile alla funzione di segretario il Signor Davide Tomasoni.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2018-2019 - Schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 17/11/2016", ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2016 alla data del 05/12/2016.

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre che ai risultati di competenza dell'esercizio 2016 anche i risultati di previsione di cassa. Tra le previsioni di cassa è determinato il f.do riserva stanziamento per cassa nelle spese per euro 100.000,00.

Tale fondo è stato introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli.) lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.

Viene fatto notare che a fianco dello schema del previsionale, nella documentazione viene inserita anche la situazione di bilancio alla data del 05/12/2016 per poter fare un paragone più diretto ed immediato.

Il presidente precisa che la situazione di bilancio alla data del 5/12/2016 determina **il presunto avanzo al 31/12/2016 che risulta calcolato in € 1.007.386,72 (euro 1.062.749,72 relativi al risultato di amministrazione meno euro 55.363,00 di spese che si prevede di impegnare entro fine anno)**, così suddiviso:

**- Parte accantonata € 261.994,29:**

- € 200.869,42 per FCDE, di cui € 73.137,42 da rendiconto 2015 + € 127.732,00 stanziamento 2016;

- € 1.331,38 per indennità di fine mandato del sindaco di cui € 811,38 da rendiconto 2015 + € 520,00 per stanziamento 2016;

- € 43.512,30 per rischi soccombenze contenzioso canoni pubblica illuminazione da rendiconto 2015;

- € 13.781,19 per rischi soccombenze cause legali di cui € 11.281,19 da rendiconto 2015 + € 2.500,00 stanziamento 2016. - € 2.500,00 per rinnovi contrattuali.

**- Parte vincolata € 424.124,81, già vincolata nel rendiconto 2015:**

- per entrate provenienti da violazione ai limiti di velocità, per la parte destinata agli enti proprietari delle strade ove è stato effettuato l'accertamento delle violazioni, in

applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 142, commi 12bis, 12ter e 12quater, del D.lgs. n. 285/1992, per € 527,20;

- per la restituzione della polizza fideiussoria a garanzia lavori di ristrutturazione scuola elementare eseguiti dalla ditta Pelizzari SRL per € 4.399,99;

- per la restituzione della polizza fideiussoria Gest.Im srl/Compagnie Francaise D'assurance Pour le commerce exterieur s.a. a seguito della definizione del ricorso in appello, per € 419.197,62

**- Parte destinata agli investimenti € 31.448,35, come da rendiconto 2015:**

- alle opere relative al cimitero per € 19.272,71; - all'applicazione della d.g.r. n.8/8757 del 22/12/2008 relativa alla maggiorazione del contributo di costruzione, finalizzato alla realizzazione di opere relative alle aree verdi per € 2.935,81;

- al 10% sul valore alienazioni per € 3.249,76;

- alle spese di investimento generiche, al netto di € 165.000,00 applicati nel corso del 2016, per € 5.990,07.

**- Parte non vincolata € 289.819,27.**

**Non si prevede l'utilizzo di avanzo di amministrazione presunto 2016 nel bilancio di previsione 2017- 2019.**

Il Presidente evidenzia che al 05/12/16 la gestione della parte corrente ha generato un flusso positivo di 335.000 euro. Per la parte in conto capitale c'è invece un flusso negativo di 554.000 euro, precisando che la stessa verrà sicuramente assestata stralciando gli impegni in sede di consuntivo definitivo.

Il signor Tomasoni chiede se, in assenza del Sindaco, sia possibile fare domande specifiche sui dati del bilancio; il Presidente risponde che, ha avuto un breve colloquio col Sindaco e ritiene di poter dare delucidazione su alcuni punti.

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

**Entrate:**

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extratributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 - 6 - 7 : Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

**Uscite:**

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 - 4 - 5 : spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

**Quadro riassuntivo generale con comparazione 2016 ;**

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, in allegato, è seguito dai risultati differenziali verifica di equilibrio corrente e equilibrio in conto capitale, evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Al bilancio di previsione 2017 **non viene** applicata quota di avanzo di amministrazione "non vincolato" del 2016 per il finanziamento di spese correnti di funzionamento "non ripetitive".

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di previsione:

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione euro zero , equilibrio senza applicazione del fondo pluriennale vincolato( si veda allegato )

**" FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iniziale del 2016**

*Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

*Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

*Il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 44 del 26.05.2015, è pari a euro 119.439,93, di cui €. 38.849,18 per la parte corrente ed €.80.590,75 per la parte conto capitale.*

**Il FPV da iscrivere in entrata nel bilancio 2016, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 19 del 10.03.2016 è pari a €. 394.820,16, di cui €. 62.055,28 per la parte corrente ed €.332.764,88 per la parte conto capitale.**

Il Presidente da ulteriori spiegazioni in merito alla differenza finanziaria tra le entrate e uscite che scaturisce dalla **previsione di cassa:**

Differenza tra entrate e uscite previsione di cassa euro **-182.221,05**, equilibrio mediante riduzione disponibilità di cassa (si veda allegato)

		<b>-182.221,05</b>
Saldo di cassa		
<b>F.do cassa presunto al</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>1.144.970,77</b>
Totale entrate per cassa		4.940.465,29
<b>Totale uscite per cassa</b>		<b>5.122.686,34</b>
<b>Previsione di cassa fine esercizio 2017</b>		<b>962.749,72</b>
<b>Differenza cassa iniziale - finale</b>		<b>-182.221,05</b>

Alle ore 20.55 si aggiunge ai partecipanti il Sig. Piobbico.

Il signor Tomasoni chiede riferendosi al titolo 1 entrate tributarie, se l'importo di euro 591.944,69 (CIRCA IL 35%) da riscuotere rispetto all'importo accertato di Euro 1.680.366,42 sia normale.

I componenti della commissione confermano che le tempistiche della riscossione imposte attuali determinano questa situazione.

Il Presidente segnala che nell'esercizio 2016 le entrate tributarie sono influenzate da un rilevante importo per l'attività di accertamento (straordinariamente in euro 234.500,00 di cui da riscuotere 128.430,00) nei confronti dei contribuenti, influenzando l'importo da riscuotere citato al punto precedente. Le previsioni future 2017 per l'attività di accertamento sono di Euro 65.000,00.

Il Signor Quaresimini segnala che sarebbe opportuno valutare come distribuire tra i contribuenti i vantaggi derivanti da queste eventuali entrate impreviste.

Il Presidente conferma che il Sindaco ha chiesto che anche la Commissione Bilancio si esprima in tal senso. I partecipanti concordano che la soluzione preferibile è quella che vada a coprire la maggiore platea possibile, indipendentemente dal fatto che si tratti di una riduzione di imposta ovvero di un vantaggio (economico o non) una tantum.

Il presidente chiede ai componenti che in sede di prossimi incontri propongano suggerimenti in tal senso.

Nel previsionale 2018 e 2019 è stato previsto un ulteriore accertamento di 50.000 euro e si deve tener conto che il costo della Cooperativa che gestisce gli accertamenti è del 28% di quanto recuperato; negli anni successivi la situazione si stabilizzerà con importi di minore importanza.

Il Presidente continua la descrizione degli importi segnalando la rilevante diminuzione dello stanziamento relativo alle entrate per i diritti di escavazione da euro 77.000,00 ad euro 6.160,00 dovuta al fatto che la cava presente sul nostro territorio è esaurita i metri cubi a disposizione. Il Piano Cave autorizzatorio per ulteriori metri cubi di escavazione sarà, da altri livelli di governo, approvato solo nel 2018.

Per le entrate in conto capitale che finanziano le operazioni in conto capitale, il Presidente segnala che essendo le opere vincolate ad entrate da alienazione aree, l'unica opera certa in questo momento è relativa alla riqualificazione di Viale Lechi, coperta da entrate dell'operazione straordinaria LGH/A2A. (operazione da euro 140.000,00).

Il Sig. Quaresimini segnala alcuni punti critici della viabilità comunale che richiederebbero interventi importanti (la rotonda tra via Tito Speri / via 25 Aprile, la rotonda di via Rudiana, ecc.).

Il Presidente evidenzia che la spesa corrente in rapporto al numero degli abitanti non mostra rilevanti scostamenti rispetto agli esercizi precedenti (si veda allegato analisi spesa corrente).

Il secondo punto all'ordine del giorno è stato espressamente richiesto dal Signor Piobbico Corrado . Il Presidente su richiesta lascia la parola al Sig. Piobbico, il quale lamenta il fatto che non sia stato presentato in sede di Consiglio Comunale e nella Commissione Assistenza il Piano Socio Assistenziale , con conseguente insufficiente conoscenza delle politiche che la Giunta intende attuare e del dettaglio delle attività svolte. Il dettaglio degli importi (estratto presentato dal presidente) non chiarisce l'attività effettivamente svolta. Il Signor Piobbico Corrado aggiunge anche che il Sindaco e il Consigliere Quaresmini durante l'ultimo Consiglio Comunale hanno detto che il Piano Socio Assistenziale non serve perché si può tutto desumere dal Bilancio rinviando perciò qualsiasi discussione relativa all'Assistenza durante le sedute in cui viene presentato il Bilancio.

Il sig. Quaresimini segnala che tutti gli importi spesi per le citate attività sono stati correttamente rilevati a bilancio e che null'altro sia necessario.

Il Sig. Magri e il Sig. Tomasoni segnalano come, una volta che siano valutati gli importi messi a bilancio, eventuali valutazioni su modifiche o verifiche del piano socio-assistenziale, non sono di competenza della commissione bilancio ma andrebbero valutate nell'apposita commissione competente e decise in Consiglio.

Il Sig. Piobbico lamenta il fatto che la commissione assistenza ha perso ogni utilità e gli è stato riferito che in quella situazione non si discute più delle attività socio-assistenziali e l'assessore di competenza non si adopererebbe a sufficienza al fine di dare efficacia alle riunioni stesse. Inoltre la sua richiesta di mettere all'ordine del giorno della Commissione di Bilancio gli argomenti in questione nasce dal fatto che in sede di Consiglio Comunale, in funzione delle stesse lamentele, gli era stato risposto di chiedere esplicitamente chiarimenti in commissione bilancio.

Il Sig. Quaresmini conferma che l'attuale amministrazione sta garantendo la copertura di tutti i servizi necessari e che è disponibile a valutare ulteriori necessità.

Il Sig. Piobbico ribadisce che non si riesce più a conoscere il dettaglio delle attività che si svolgono sul territorio comunale e che non si fanno più valutazioni legate ai bisogni della cittadinanza in commissione assistenza; inoltre fa notare che il documento dato dal Sindaco (assente alla Commissione) al Presidente è largamente insufficiente a rappresentare ciò che in concreto fa l'Amministrazione nel campo dell'Assistenza e del Sociale.

Il Presidente, ricordando il suo personale atteggiamento di autonomia e indipendenza a trattare gli argomenti della commissione di bilancio, i quali possono essere richiesti da qualsiasi componente, è del parere che l'argomento in questione non è di pertinenza della commissione di bilancio, in particolare non avendo personalmente la preparazione necessaria a dare spiegazioni e/ o informazioni appropriate all'argomento. In ogni caso il presidente a seguito di un colloquio col sindaco, può dare qualche delucidazione in più rispetto al semplice dettaglio delle voci e importi del bilancio. Il presidente presentando il documento approvato dalla giunta relativo alle tipologie di interventi e servizi socio assistenziali n. 48 del 09 /06/2015 rileva che vengono esplicitati tutti gli interventi rivolti alla generalità degli utenti, ma dallo stesso documento non si può rilevare quelle attività specifiche ed effettive. Il Presidente auspica quindi che si possa informare la cittadinanza e/o la commissione appropriata in merito alle attività in questione svolta dall'amministrazione.

Il presidente informa di un caso specifico riferito ad una famiglia con figli minori che presenta delle problematiche tali da dover ricorrere alla decisione del giudice tutelare la quale comporterà a carico dell'ente probabili e rilevanti esborsi per l'affidamento in Comunità di detti minori.

Null'altro essendovi da trattare, e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 22:00, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti:

IL PRESIDENTE  
*Carlo Bocchi*

IL SEGRETARIO  
*Luca Sigalini*

I componenti \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_